

GESTIRE UN PROGETTO:

Successivamente all'approvazione del progetto, e prima dell'avvio delle attività, il beneficiario deve sottoscrivere l'**Atto di Adesione**, ossia l'atto formale con il quale accetta formalmente il finanziamento, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali, regionali e dalle specifiche disposizioni della direttiva di riferimento.

Ad ogni progetto finanziato deve essere associato un CUP ai sensi dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 14 aprile 2003. Il CUP dovrà necessariamente comparire su ogni documento collegato al progetto.

La gestione dei progetti e dei loro singoli interventi avviene attraverso il portale A39. L'applicativo "**A39 Web – Monitoraggio Allievi Web**" è un'applicazione web sviluppata in modo da essere utilizzabile tramite un normale browser che permette la gestione dei progetti di Formazione e/o Ricerca finanziati dalla Regione del Veneto.

L'applicativo genera una procedura che permette ai Beneficiari del finanziamento di gestire e seguire l'avanzamento degli interventi dalla fase preparatoria, a carico di Regione del Veneto per le Direzioni di competenza, sino alla fase di attuazione delle attività e alla fase finale di conclusione.

Preparazione:

È la fase preliminare all'avvio delle attività ed è in capo alla Regione del Veneto. Nello specifico, consiste nella strutturazione degli interventi in base alle caratteristiche e alle specificità della direttiva

Avvio:

Per poter avviare il progetto o in generale i singoli interventi, il beneficiario deve implementare il portale prima della data prevista per l'avvio dell'intervento, inserendo alcune informazioni:

- data di inizio
- elenco e caratteristiche degli operatori coinvolti;
- eventuale calendario dell'intervento;
- elenco e caratteristiche dei destinatari delle attività;
- eventuale elenco dei partecipanti alla selezione;
- eventuali altre informazioni richieste dal sistema gestionale in base alla tipologia di attività.

Il beneficiario presenta alla struttura competente prima dell'avvio delle attività i registri presenza redatti su modello regionale e completi dei nominativi degli utenti. La struttura competente, verificata la completezza e correttezza delle informazioni richieste e il rispetto delle condizioni previste dalla Direttiva di riferimento, provvede alla vidimazione dei registri presenza e autorizza l'avvio del progetto o dell'intervento. In caso di attività che non prevedono vidimazione preventiva di registri presenza o fogli mobili, il beneficiario comunica a mezzo e-mail ordinaria alla struttura competente, prima della data di inizio prevista, l'attivazione dell'intervento ai fini dell'autorizzazione all'avvio. La mancata autorizzazione all'avvio dell'intervento comporta le conseguenze in termini di riconoscimento delle spese.

Monitoraggio delle attività progettuali:

Durante lo svolgimento delle attività progettuali, l'ente beneficiario deve garantire la corretta esecuzione e il monitoraggio di ogni singolo intervento di cui si compone un progetto. Sarà quindi cura del Beneficiario monitorare costantemente lo stato di avanzamento dei progetti, sia sul versante degli adempimenti amministrativi, sia sul raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il beneficiario ha inoltre l'obbligo di fornire, secondo i modi e i tempi stabiliti dalla Regione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico delle attività. Deve quindi garantire l'invio dei dati rilevanti ai fini del monitoraggio quali-quantitativo che saranno richiesti dalla Regione del Veneto secondo le scadenze e alle modalità descritte nelle direttive o comunicate di volta in volta.

In caso di mancata trasmissione delle informazioni di cui sopra, la Regione del Veneto si riserva la potestà, in relazione alla gravità, di applicare decurtazioni per le attività di coordinamento e direzione del progetto, proporzionali allo stato di avanzamento delle attività, oppure, nei casi più gravi, di procedere alla revoca parziale o integrale del finanziamento.

La Regione a sua volta esercita un controllo qualitativo delle attività attraverso due momenti di monitoraggio:

1. **Monitoraggio in itinere:** in occasione delle regolari visite ispettive programmate dall'Ufficio competente, si potrà realizzare una visita sul campo, al fine di approfondire e valutare le attività dal punto di vista qualitativo. Nell'occasione potrà essere somministrato un breve questionario di valutazione ed avviata una breve attività di discussione (individuale o di gruppo) con i partecipanti volta a raccogliere prevalentemente il grado di soddisfazione.

2. **Monitoraggio finale:** alla fine delle attività gli "Utenti" sono chiamati a compilare un questionario di gradimento relativamente alle principali componenti dell'attività a cui hanno partecipato, in particolare a fornire un giudizio qualitativo rispetto ad alcune variabili significative: contenuti ed apprendimento, insegnanti e metodi, organizzazione, risultati ecc. La compilazione dei questionari avviene on line in forma anonima, utilizzando un form apposito previsto nell'applicativo "Monitoraggio utenti web (A39)".

Molte direttive prevedono degli interventi obbligatori e quindi senza la loro realizzazione la Regione non riconoscerà alcun contributo in fase di rendicontazione dei progetti.

Eventuali variazioni al progetto o agli interventi che si rendessero necessarie nell'attuazione dello stesso vanno sottoposte preventivamente alla valutazione delle strutture regionali competenti e da questa approvate. Non possono in ogni caso essere modificati gli obiettivi del progetto o degli interventi. Le variazioni che necessitano di preventiva autorizzazione, a pena di inammissibilità delle stesse, potranno essere presentate fino al momento in cui le attività oggetto di rimodulazione possano essere iniziate e ultimate garantendo il raggiungimento dell'obiettivo formativo per cui sono state chieste. La richiesta di variazione dovrà in ogni caso essere adeguatamente motivata e dovrà precisare le attività oggetto di rimodulazione e la tempistica prevista per la loro realizzazione.

Conclusione:

Al termine delle attività collegate ad ogni singolo intervento, il beneficiario comunica la data di conclusione effettiva degli stesso e, qualora previsto dall'avviso o dalla tipologia di intervento, le altre informazioni significative (ad esempio, esiti degli esami finali). Inoltre, per ogni utente e per ogni intervento, il beneficiario comunica i dati di frequenza dell'utente, anche ai fini della rendicontabilità dello stesso. Il sistema gestionale provvede a verificare la congruenza dei dati imputati dal beneficiario rispetto alle disposizioni dello specifico avviso, allo scopo di limitare la possibilità di errore.

Rendicontazione:

L'ultima fase consiste nella compilazione della domanda di saldo, ossia nella rendicontazione delle attività svolte. La domanda di saldo viene generata attraverso l'utilizzo dell'applicativo SIU. Se non diversamente previsto nella direttiva di riferimento, generalmente il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, che coincide con l'ultimo giorno in cui si è svolta una qualsiasi attività, riferita e approvata a progetto.

Le spese sostenute per la realizzazione degli interventi, giustificate da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, in regola con la normativa fiscale e contabile, devono essere debitamente registrate nei sistemi di contabilità generale ed analitica del beneficiario e/o dei relativi partner e associati.

La documentazione contabile va conservata sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica per i 10 anni successivi all'ultimo pagamento al beneficiario, nel rispetto del termine previsto dalla normativa fiscale nazionale di riferimento.